

mutuo" p. a

13°) - Riconoscimento di acollo e consenso a parziale cancellazione di ipoteca nell'interesse dell'Amministrazione Comesani

Il Direttore generale comunica che, con contratto 17 settembre 1925, l'Istituto concesse alla Società Imprese e Condusioni Agricole un mutuo ipotecario di lire 6.500.000 e che la detta somma, agli effetti della restituzione e della garanzia, fu divisa in due quote di rispettive lire £ 2.000.000 e £ 4.500.000.

A garanzia della quota di Lire 2.000.000 la Società Imprese e Condusioni Agricole (successivamente incorporata nella Società per la Bonifica dei Beni Ferraresi) consentì che venisse iscritta ipoteca di primo grado sulla tenuta denominata S. Lorenzo, sita in Comune di Pianoro (Bologna).

Con successivo contratto 14 luglio 1933, l'Istituto consentì, fra l'altro, la riduzione del saggio di interesse del mutuo suddetto dal 6,25% al 4% e la proroga del periodo d'ammortamento del residuo debito capitale ad anni 50 decorrenti dal 1° gennaio 1933 e si provvede inoltre alla divisione della suddetta quota di mutuo di lire 2.000.000 in due sottoquote rispettive di Lire £ 1.330.000 e Lire £ 670.000.

Con atto 21 gennaio 1935, la Società Bonifiche Ferraresi vendette ai fratelli Comesani la parte della tenuta S. Lorenzo (e precisamente ettari 410.47.19) gravata dalla quota di mutuo di Lire £ 1.330.000, che fu calcolata in conto prezzo e quindi accollata ai suddetti compratori.

I fratelli Comesani, che hanno provveduto